

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it

La Parrocchia : luogo della testimonianza della misericordia



Il pellegrinaggio verso il cuore misericordioso del Padre, il varcare la Porta Santa della Misericordia, dona e chiede di tornare nella vita quotidiana «misericordiosi come il Padre». È il cammino della testimonianza. Anche questo è un pellegrinaggio dentro il cammino del Giubileo della Misericordia. Ed è un

pellegrinaggio molto importante, che va vissuto nelle nostre case e nelle nostre realtà comunitarie. È un pellegrinaggio che trova stimolo e sostegno innanzitutto nella Comunità parrocchiale.

In ogni parrocchia non si parte da zero! Quante testimonianze di misericordia nelle nostre Comunità!

Vanno valorizzate, possono essere intensificate, a volte chiedono rinnovamento.

L'Anno Santo della Misericordia è un invito a compiere tutto questo.

Ma soprattutto è un invito a fare in modo che l'Eucaristia di ogni domenica sia arricchimento del cuore per vivere con generosità le opere di misericordia nelle relazioni quotidiane, nelle case, nei luoghi di lavoro, nelle scuole, nello sport, nella società.

BUONA QUARESIMA

PREGHIERA

- Personale: chiedere a Dio Padre, ricco di amore verso di noi, di aiutarci a realizzare nella Parrocchia il clima di autentica solidarietà nel servizio ai piccoli.

- In famiglia: utilizzare le schede del Gruppo Missionario le 'Grigne' (da www.parrocchiadiabbadialariana.it)

CATECHESI e SOLIDARIETA'

- Partecipare all'incontro di Lunedì sera.
- Fare una offerta alle Missioni diocesane.



Festa delle donne

Questa festa trae origine dalla triste storia, accaduta l'8 marzo del 1908, a 129 operaie di un'industria di New York che rimasero uccise in un incendio, mentre protestavano per le condizioni di lavoro indegne a cui erano sottoposte. La mimosa, timida pianta dai pallini gialli, è diventata "il fiore" per eccellenza da regalare alle donne nella giornata dell'8 di marzo, perché si dice che nei pressi della fabbrica bruciata cresceva proprio un albero di mimosa. Oggi il fiore vuol essere autentico riconoscimento del valore insostituibile della donna nella società spesso disumanizzata, violenta.



Colonizzazioni ideologiche



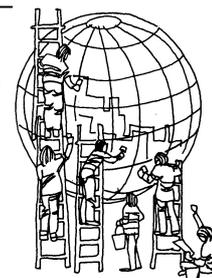
Papa Francesco nel corso di un'udienza all'Assemblea generale della Pontificia Accademia per la Vita si

è soffermato su come oggi la natura umana sia sempre più ridotta a materia plasmabile secondo qualsiasi disegno. Occorre salvarla dalle colonizzazioni ideologiche, da egoismo e menzogna che mascherano i vizi in virtù, gli interessi economici in bene comune.

«Dobbiamo stare attenti - ha affermato - alle nuove colonizzazioni ideologiche che subentrano nel pensiero umano e anche cristiano, sotto forma di virtù, modernità, atteggiamenti nuovi, ma sono colonizzazioni, cioè tolgono la libertà ideologica perché hanno paura della realtà come Dio l'ha creata».

MOTIVI DI SPERANZA

Un albero che cade fa più rumore di una foresta che cresce. Tutti siamo portati a guardare l'albero mentre cade e non ci fermiamo un istante ad ammirare il bosco, a percepirne la sua ricchezza. I giornali e le TV continuano a massacrarci con notizie negative e truculente per settimane di seguito, come per soddisfare un bisogno inappagabile di sadismo, mentre non vedono e non portano alla ribalta le belle notizie o l'esempio di un'infinità di persone oneste e ammirevoli. Abbiamo bisogno di respirare aria di "buone notizie"; ma non sforzandoci di trovarle a tutti i costi, in mezzo a un mare di porcherie... ma perché ci sono veramente.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 6 marzo: QUARTA di QUARESIMA**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 7 marzo**
ore 8.30 : S. Messa a Borbino
ore 20.45 : Incontro di Catechesi a Mandello San Lorenzo
Tema: *“Consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti”*
Relatore: *Don Bortolo Uberti, Cappellano dell'Università degli Studi di Milano*

👉 **Martedì 8 marzo : S. Probino, Vescovo (420)**
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

👉 **Mercoledì 9 marzo**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

👉 **Giovedì 10 marzo**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 21.00 : Consiglio Pastorale Parrocchiale in Oratorio

👉 **Venerdì 11 marzo**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 21.00 : *“Via Crucis”* a Linzanico

👉 **Sabato 12 marzo**
ore 17.15 : Percorso di preparazione la matrimonio cristiano presso Istituto S. Antida a Mandello
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 13 marzo: QUINTA di QUARESIMA**
Elezione di Papa Francesco (2013)
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

E' questo il mondo che vogliamo ?

Eutanasia, cannabis, utero in affitto: sono l'oggetto di diverse proposte di legge, per alcune delle quali sta iniziando l'iter alla Camera dei deputati. Insomma, il calendario dei lavori non si fa mancare niente



in quanto a tematiche antropologicamente sensibili, considerando anche che prosegue il cammino della legge sulle unioni civili - passata a Montecitorio - mentre inizia la discussione sul testamento biologico in commissione Affari sociali.

I tempi per arrivare alla votazione finale sulle diverse proposte entro questa legislatura ci sono tutti: è innegabile una pressione sempre più pesante, un vero e proprio assedio culturale, mediatico e, inevitabilmente, anche politico, che mira a costruire un Mondo Nuovo in cui si scardinano le certezze delle relazioni fondanti che da sempre hanno caratterizzato l'umanità.

Un Mondo Nuovo in cui non ci sono più padri e madri ma genitori a numero progressivo (uno, due, tre...), definiti da appositi contratti commerciali, in cui si vendono, si comprano o si affittano parti del corpo e bambini, a seconda delle necessità; un Mondo Nuovo in cui la solidarietà verso chi soffre non significa più condividere bisogni e alleviare il dolore, ma offrire la morte in una solitudine medicalmente assistita; un Mondo Nuovo in cui è legittimo spapolare cervello e volontà nei cosiddetti "paradisi artificiali", e pazienza se sono i più giovani a farlo.

Un Mondo Nuovo che però non ha dietro di sé reali richieste popolari: non ci sono maggioranze nel Paese a rivendicare tutto questo, quanto piuttosto circoli ed élite iper-rappresentati nel dibattito pubblico, che rivendicano una «regolamentazione». Il ragionamento è semplice: siamo davanti a fenomeni nuovi, che esistono e si stanno diffondendo sempre di più, e per questo li dobbiamo «regolamentare», cioè accettare, rendere legittimi, far entrare nel quadro normativo.

Ma perché non il contrario? Per quale motivo "mettere una regola" ai contratti di utero in affitto, all'eutanasia, alla droga deve sempre e comunque significare aprire le porte a tutte queste pratiche, anziché chiuderle? Perché deve significare "sfnare" e non piuttosto "arginare"?

Il fatto è che la regolamentazione non è intesa nelle centrali di certe iniziative legislative come un modo per limitare i danni e presidiare l'umano (dopo la sentenza che ha dato il via per portare alla morte di Eluana Englaro, ci si è battuti per una legge sul «fine vita» capace di impedire che altre persone morissero come lei, a causa della negazione di acqua e cibo), ma è diventata la strada per realizzare il "lo facciamo perché è possibile": se qualcosa si può realizzare, e io lo voglio, diventa un mio diritto poterlo fare, e quindi ci deve essere una legge per disegnare questo "diritto".

Qualcuno li ha chiamati i "diritti insaziabili", quelli su cui si basa il Mondo Nuovo, quelli in cui a ogni desiderio corrisponde un diritto, che quindi richiede una legge che lo "regoli", cioè lo renda legittimo ed esigibile. E quando questo non accade, allora c'è sempre qualcuno che parla di "vuoto normativo", e per questo a gran voce invoca la legge che realizzi il desiderio, trasformandolo in diritto, in un crescendo vorticoso di desideri, diritti e leggi come quello a cui stiamo assistendo in questi tempi nella nostra società e, negli ultimi mesi, nel nostro Parlamento. Un quadro davanti al quale dovremmo piuttosto fermarci, e riflettere se è veramente questo Mondo Nuovo che davvero vogliamo.

(da Avvenire - Assuntina Morresi)



La vicenda umana e sportiva del pugile **SILVIO BRANCO** ex campione mondiale dei pesi massimi leggeri raccontata dallo stesso protagonista e oggetto de **IL TUNNEL TRASPARENTE** libro e film per raccontare una vita fatta di sofferenze, glorie, successi e cadute ...

